
Diocesi: mons. Panzetta (Crotone), “felice di essere vescovo e di esserlo per questa Chiesa, mi sono innamorato di questo popolo”

“Come sono belle le famiglie nelle quali stupore e meraviglia abitano ancora e la fede diventa meraviglia per quello che Dio opera pur nella semplicità della vita”. Lo ha affermato ieri mons. Angelo Raffaele Panzetta, arcivescovo di Crotone-Santa Severina, nella messa celebrata in cattedrale nel giorno in cui ha fatto memoria del suo primo anno di consacrazione episcopale. “Come è bello quando le persone si sentono attraversate dal mistero”, ha detto il presule commentando le letture della liturgia domenicale. “In tutte le nostre case se abbiamo gli occhi di Giuseppe e di Maria ci rendiamo conto dell’agire straordinario di Dio nell’apparente banalità del quotidiano. Abbracciamoci a Dio, roccia della nostra salvezza”, l’esortazione del vescovo crotonese. Ricordando il dono dell’episcopato, mons. Panzetta ha affermato che “l’Eucarestia è la festa più grande con la quale celebro il primo anno. Sono felice di essere vescovo e di esserlo per questa Chiesa, e pur nella difficoltà di un momento drammatico mi sono innamorato di questo popolo e di questa gente”.

Fabio Mandato